

PROVINCIA DI IMPERIA

Verbale del 12/1/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

l'Organo di Revisione, premesso di aver:

esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;

visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, della Provincia di Imperia, che, con i relativi allegati, forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Maria Benedetti

Alfredo Coronato

Gabriella De Palo

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Roberto Maria Benedetti, the middle one for Alfredo Coronato, and the bottom one for Gabriella De Palo. The signatures are written in a cursive style.

PROVINCIA DI IMPERIA

Parere dell'Organo di Revisione

relativo alla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

e ai documenti allegati

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso

che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011

che è stato ricevuto in data 19 12 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dal Presidente in data 16 12 2022 con delibera n. 185, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

Visto:

le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL

la richiesta di parere ricevuta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000

lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con Del. n. 64 del 10.06.1991 e s.m.i.

il Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio Provinciale con Del. n. 117 del 30.10.1997 e s.m.i.

i regolamenti relativi ai tributi provinciali

il Regolamento sull'assetto dirigenziale della Provincia di Imperia approvato dalla G.P. con Del. n. 191 del 14.06.2001

il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi

la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 86 in data 21/12/2022 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025

il Decreto Deliberativo del Presidente n. 184 del 16 12 2022 con cui è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025

il Decreto Deliberativo del Presidente n. 183 del 16 12 2022 con cui è stato adottato il programma biennale acquisto beni e servizi e forniture 2023/2025

il Decreto Deliberativo del Presidente n. 186 del 16 12 2022 con cui è stato adottato il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei beni immobili costituenti il patrimonio disponibile dell'Ente

il Decreto n. 187 del 16 12 2022 con cui è stato adottato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023/2025, su cui il Collegio ha espresso in data 10 01 2023 parere favorevole

il Decreto Deliberativo del Presidente n. 20 del 18 02 2022 con cui è stato approvato il programma del fabbisogno del personale per l'anno 2022

la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria avente ad oggetto: "Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 - Adozione "

il D. Lgs. 18 08 2000 n. 267, in particolare art.151, c. 1 e allegato 4/1, in relazione al quale la Provincia si trova al quarto anno di applicazione integrale

l'art. 1, c. 775 della Legge 197 del 29.12.2022 con cui il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 è stato differito al 30 aprile 2023;

il D. Lgs. n. 118/2011 (modificato dal D. Lgs. n. 126/2014), in particolare art. 3, c. 11 e art. 11, c. 12

l'art. 9, c. 1, del D. Lgs. 102/2013, convertito con Legge n. 124/2013

il D. Lgs. 126/2014, in particolare art. 39 c. 2

la Legge n. 56/2014 in particolare art. 1, c. 55 e c. 85 e 88

la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), in particolare art. 1 c. 418

la Legge 208/2015, in particolare Art.1, c. 754

la Legge di stabilità per il 2018 (legge 205/2017), in particolare art.1 comma 1076 h, 838 e 839

il D. L. n° 50/2017 convertito in L. 96/2017, in particolare art. 20, c. 1

il D. L. n° 91/2017 convertito in L. 123/2017, in particolare art. 15 quinquies

la Legge di Stabilità 2019, 30 12 2018, n. 145, in particolare art. 1 c. 889

La Legge di Bilancio 2020 all'art.1 c. 51 e art.1 c. 63 (come sostituito dall' art. 38-bis, comma 3, lett. b, D. L. 30 12 2019, n. 162

la Circolare Ministero dell'Interno n. 12 del 04 05 2020

l'art. 106 c. 1 D. L. 34/2020, come integrato dall'art. 39 c. 1 D. L. 104/2020

l'art. 1 c. 418 L. 190 del 23 12 2014 (Legge di stabilità 2015) come modificata in sede di Conferenza Stato-Città e con circolari Ministero dell'Interno, (ultima DAIT n. 70 del 21.06.2022) in base al quale il concorso della provincia di Imperia al contenimento della spesa pubblica è definito in € 7.117.549,46 al netto dei trasferimenti assegnati e dei contributi di cui al D.L. 95/2012 per euro 5.138.239,59;

la Legge di Bilancio per il 2022, 30 12 2021, n. 234, in particolare c. 561-418-531-533 e 821

i D.L. 17/2022, 50/2022, 115/2022, 144/2022, 179/2022 che assegnano alle Province e Città metropolitane risorse per garantire la continuità dei servizi erogati a fronte dei progressivi rincari dell'energia elettrica e del gas;

la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, in particolare Art. 1 comma 24 Contributi per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali, Art. 1, commi 265-275 Misure per fronteggiare l'aumento del costo dei materiali per le opere pubbliche Art.1, comma 353 ter Disposizioni in materia di edilizia scolastica

lo schema di Bilancio 2023/2025 – allegato quale parte integrante e sostanziale alla proposta di Delibera nonché ai presenti Verbale e Parere – predisposto dal competente Settore Amministrazione Finanziaria – Risorse Umane, che, come evidenziato nel presente Parere del Collegio, garantisce l'equilibrio finanziario per gli esercizi 2023/2025

il parere di regolarità contabile, reso ai sensi degli articoli, 49, 1° c. e 147bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente e allegato alla proposta di provvedimento

il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sull'atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli art. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18 08 2000, firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria in data 14 12 2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025

il fatto che la Provincia di Imperia ha completato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Tuel, adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 19 07 2013, n. 11 del 30 01 2014 e n. 45 del 02 07 2014, approvato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con delibera n. 49 in data 10 07 2014;

L'organo di revisione ha effettuato, fra le altre, le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, c. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Imperia registra una popolazione al 31-12-2022 di n. 208.561 abitanti.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, c. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione dello schema di bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'all. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D. Lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h), all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario, come evidenziato al termine della Relazione.
- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente ha completato la **procedura di riequilibrio finanziario pluriennale**
- l'Ente ha previsto a bilancio € 10 milioni di anticipazioni di cassa ma, come già per i precedenti anni, la situazione di liquidità, al momento priva di tensioni, non ne fa prevedere l'utilizzo

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2023-2025, tenuto in considerazione le prevedibili tensioni sul mercato dell'energia.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

PREVISIONI DEFINITIVE

I dati di bilancio si basano sulle seguenti previsioni definitive:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	32.024.047,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.003.951,00	15.101.200,00	15.101.200,00	15.101.200,00	TIT. 1 - Spese correnti	80.522.314,53	55.824.805,85	52.533.220,01	40.550.853,21
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	47.023.002,50	30.048.008,02	34.030.418,08	32.030.418,08	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	10.503.037,20	5.483.730,07	3.078.730,07	3.065.730,07					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	20.271.048,10	13.480.048,07	3.425.005,77	1.031.400,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	22.110.224,20	13.000.051,45	3.555.130,03	1.700.870,80
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	102.302.020,10	71.020.278,50	57.445.015,72	52.737.755,05	Totale spese finali	102.038.538,82	60.724.017,30	50.088.350,04	51.320.730,07
TIT. 6 - Accensione di prestiti	1.281.100,12	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	1.977.017,18	1.205.301,20	1.350.050,08	1.417.025,88
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.302.007,70	10.000.000,00	10.050.000,00	10.050.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.558.578,00	10.000.000,00	10.050.000,00	10.050.000,00
Totale titoli	135.885.200,01	100.080.278,50	80.405.015,72	81.787.755,05	Totale titoli	137.175.034,00	100.080.278,50	80.405.015,72	81.787.755,05
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	108.500.853,07	100.080.278,50	80.405.015,72	81.787.755,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	137.175.034,00	100.080.278,50	80.405.015,72	81.787.755,05
Fondo di cassa finale presunto	31.334.818,08								

L'organo consiliare non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2022, non essendo ancora chiuso l'esercizio alla data di adozione degli schemi di bilancio.

Dall'ultimo rendiconto approvato (2021), come indicato anche nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 22 04 2022 si evidenzia che:

sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

gli accantonamenti risultano congrui.

L'organo di revisione ha verificato nel 2022 il rispetto del piano di riequilibrio finanziario pluriennale formulando sulla relazione semestrale del Presidente (relazione periodica n. 16) parere favorevole con verbale del 18 07 2022

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali di entità significativamente superiore ai fondi accantonati nel risultato d'amministrazione.

Il Fondo contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione 2022 ammonta a euro 1.276.204,81; al riguardo il Collegio ricorda che l'ente acquisisce, da tutti i responsabili dei servizi,

ciascuno per le spese di sua competenza, un'attestazione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio non riconosciuti e che alla data di redazione del documento, non si rilevano debiti non riconosciuti mentre i principali rischi derivano dai seguenti procedimenti

CAUSA	importo	rischio	accantonamento
RG 937/2019	80.000,00	51%	40.800,00
RG 219/2021	15.698,73	51%	8.006,35
RG 2360/2019 RG 2588/2019	85.000,00	11%	9.350,00
RG 677/2018	8.229.872,37	11%	905.285,96
RG 6610/2013	25.000.000,00	1%	250.000,00
RG 2336/2018	184.204,48	11%	20.262,49
RG 3504/2014	250.000,00	5%	12.500,00
RG 345/2019	50.000,00	60%	30.000,00
			1.276.204,81

Non si ritiene pertanto necessario ulteriore accantonamento nel fondo di competenza.

Per quanto riguarda i servizi per conto terzi si dà atto che, seguito delle operazioni di riaccertamento effettuate in occasione del rendiconto di gestione viene verificato che non vi siano somme prive di titolo giuridico giustificativo e per le quali il corrispondente impegno sia già stato pagato.

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2021, sono così formulate:

Tabella riepilogativa della spesa per titoli

titolo	denominazione	Rendiconto 2021 (ultimo approvato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	RIPIANO DISAVANZO AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	36.316.033,84	55.824.865,85	52.533.220,01	49.559.853,21
2	Spese in conto capitale	10.449.757,73	13.900.051,45	3.555.136,63	1.760.876,86
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,0	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.247.998,34	1.295.361,26	1.356.659,08	1.417.025,88
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
6	Non codificato		-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.049.360,06	19.060.000,00	19.050.000,00	19.050.000,00
	TOTALE	56.063.149,97	100.080.278,56	86.495.015,72	81.787.755,95

Tabella riepilogativa della spesa per missioni

missione	denominazione	Rendiconto 2021	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	RIPIANO DISAVANZO		0,00	0,00	0,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.088.004,98	24.167.546,41	22.838.796,79	22.828.765,60
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	704.126,41	1.691.850,60	1.231.459,86	1.231.459,86
4	Istruzione e diritto allo studio	3.969.648,35	8.983.933,74	2.650.195,71	2.638.739,92
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	134.824,34	158.400,00	140.400,00	140.400,00

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.035,71	13.164,24	11.610,44	9.978,83
7	Turismo	13.004,62	23.000,00	0,0	0,0
8	Assetto del territorio ed edilizia scolastica	320.218,92	343.100,00	327.100,00	321.100,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.103.556,27	8.535.247,13	7.123.870,85	7.123.870,85
10	Trasporti e diritto alla mobilità	26.132.279,05	24.598.013,14	20.448.568,25	18.628.225,52
11	Soccorso civile	1.876,61	3.000,00	3.000,00	3.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche del lavoro e la formazione professionale	590,24	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	10.805,70	5.399,90	5.388,40	5.376,47
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	798.651,65	899.183,33	899.320,95
50	Debito pubblico	1.518.818,71	1.651.971,75	1.718.442,09	1.760.517,95
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	8.049.360,06	19.060.000,00	19.050.000,00	19.050.000,00
Totale missioni		56.063.149,97	100.080.278,56	86.495.015,72	81.787.755,95

le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo di amministrazione

Al momento della redazione del presente documento (dicembre 2022) non è possibile disporre di dati consuntivi, né da verbale di chiusura né da rendiconto di gestione. Alla data di redazione del bilancio si registra un avanzo di amministrazione presunto pari a **27.497.243,51-**

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	25.980.323,72
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	1.227.885,63
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2022	64.924.341,13
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	65.181.242,01
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	2.476,32
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	548.411,36
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	27.497.243,51

Il dettaglio analitico dell'avanzo di amministrazione verrà esposto nel conto consuntivo 2022.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La contabilizzazione del FPV tiene conto di quanto approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

L'organo di revisione ha verificato i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

SITUAZIONE DI CASSA

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione evidenzia che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		32.768.345,37			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		57.533.629,59 0,00	54.019.349,95 0,00	51.106.349,95 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		55.824.865,85 0,00 627.651,65	52.533.220,01 0,00 728.183,33	49.559.853,21 0,00 728.320,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.295.361,26 0,00 0,00	1.356.659,08 0,00 0,00	1.417.025,88 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			413.402,48	129.470,86	129.470,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		413.402,48	129.470,86	129.470,86
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		13.486.648,97	3.425.665,77	1.631.406,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		413.402,48	129.470,86	129.470,86
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		13.900.051,45	3.555.136,63	1.760.876,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 3.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
----------------------------------	--	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D. L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi; tali entrate e spese sono state oggetto di verifiche specifiche

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Presidente tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Presidente con deliberazione numero 187 del 16 12 2022 e dichiarato immediatamente eseguibile

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale in data 10 01 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 01 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

L'ultima programmazione del fabbisogno di personale (2022) prevista dall'art. 39, c. 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 05 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 07 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere favorevole ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2023-2025, sarà effettuata all'interno del nuovo strumento di programmazione denominato PIAO, da adottarsi entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione facente parte integrante del DUP

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti

di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Tariffe e aliquote di Imposte e Tributi Provinciali: Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, Imposta RCT Auto - Conferma per l'esercizio 2023: si è verificata la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria avente ad oggetto: "Tariffe e aliquote di Imposte e Tributi Provinciali: Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, Imposta RCT Auto - Conferma per l'esercizio 2023. ", dando atto della firma impressa dal Dirigente Dott. Luigi Mattioli in data 02/12/2022 alla suddetta proposta quale parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, senza osservazioni da parte del Collegio

Le entrate tributarie non dipendono da capacità impositiva propria e sono stimate sulla base dell'andamento pluriennale, con carattere di relativa stabilità. Il fondo sperimentale di riequilibrio deriva direttamente dalle assegnazioni di finanza pubblica.

Per l'esercizio 2023 le entrate tributarie sono stanziare complessivamente per €. 15.101.200,00.

Il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, meglio conosciuta come "RCA", è attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ovvero, per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. Esso è previsto in euro 7.250.000,00. A causa della crisi economica e al calo dei consumi, le previsioni sono state effettuate con un criterio di prudenza, tenendo anche conto delle parziali risultanze dell'esercizio 2022.

Il gettito relativo all'Imposta Provinciale di Trascrizione è determinato sulla base di apposita tariffa, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze in data 27.11.98 n. 435, il quale stabilisce le misure per tipo e potenza dei veicoli, aumentata del 30%, ai sensi dell'art. 1 comma 154 della Legge 296/2006. L'imposta si applica sui passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A. Esso è stato previsto in €. 5.350.000,00. La previsione è stata sensibilmente diminuita, per motivazioni analoghe a quelle espresse per l'imposta su RC auto.

L'Imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, la cui aliquota viene confermata nella misura massima del 5% del tributo comunale sui rifiuti, è stata determinata sulla base dei dati relativi ai certificati al bilancio dei comuni; il gettito previsto è pari ad €. 2.500.000,00, dato che corrisponde peraltro alle attuali risultanze dell'attività di recupero del gettito dai Comuni realizzata dall'ente.

ENTRATE	ESERCIZIO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
---------	-------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	ASSESTATO			
TRIBUTI				
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta sulle assicurazioni RC auto	7.650.000,00	7.250.000,00	7.250.000,00	7250.000,00
Imposta di iscrizione al PRA	5.800.000,00	5.350.000,00	5.350.000,00	5.350.000,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Altre imposte	6.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Compartecipazione di tributi				
Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi	0,00	200,00	200,00	200,00
Fondi perequativi				
Fondo sperimentale riequilibrio	770.937,18	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.726.937,18	15.101.200,00	15.101.200,00	15.101.200,00

I trasferimenti correnti sono imputati sulla base degli specifici documenti di assegnazione. In particolare, i trasferimenti per il funzionamento dell'ATO rifiuti derivano da apposito bilancio approvato dai Comuni

ENTRATE	ESERCIZIO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
	ASSESTATO			
TRASFERIMENTI CORRENTI				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	4.458.618,11	13.788.332,22	13.656.912,41	13.656.912,41
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	23.892.669,16	22.415.654,11	22.415.654,11	18.382.506,57
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da	33.763,81	0,00	0,00	0,00

imprese					
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo					
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	970.572,70	744.712,29	0,00	0,00	
TOTALE	29.321.859,97	36.948.698,62	34.939.418,98	32.039.418,98	

A differenza di quanto avvenuto in passato, il Bilancio alloca in entrata il contributo statale di parte corrente al lordo della contropartita provinciale in uscita.

Oltre al suddetto contributo registra oltre 3 milioni assegnati dalla legge di bilancio 2019, ormai a regime nonché la prima tranche 2023 del contributo per i costi energia (euro 208.767,00) che nel 2022 ha registrato 5 assegnazioni di risorse.

Per quanto riguarda i trasferimenti da Regione e altri enti tra i più rilevanti:

€. **133.350,00** per il riconoscimento, quale trasferimento ricorrente a regime, del concorso agli oneri sostenuti dalla Provincia per funzioni delegate, sulla base dell'accordo tra Regione e Provincia stipulato ai sensi della l. r. 30/2017 e della DGR 1222/2017

€. **409.928,00** quale trasferimento per riparto del contributo regionale per le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali

€. **12.167.248,32** quale trasferimento per il servizio trasporto pubblico (quota Regione, oltre a **2.691.908,26** a carico dei Comuni).

€. **300.000,00 dai Comuni** per il funzionamento dell'ATO Smaltimento rifiuti e **290.000,00** per raccolta differenziata

€. **5.700.000,00** previsti quale rimborso dai comuni per la prevista convenzione in base a cui la Provincia paga anticipatamente i costi di trasporto e smaltimento rifiuti fuori Provincia.

Sono stanziati inoltre €. **206.776,00** per contributo regionale in materia di parchi.

Le entrate extratributarie sono state così previste:

ENTRATE	ESERCIZIO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
	ASSESTATO			
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Vendita di beni	516.036,17	504.200,00	504.200,00	504.200,00
Entrata dalla vendita o dall'erogazione di servizi	402.000,00	320.000,00	305.000,00	305.000,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	584.050,00	663.630,97	668.630,97	668.630,97
Proventi derivanti dall'attività di controllo e				

repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00			
Entrate da famiglie derivanti dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.653.000,00	2.103.000,00	1.103.000,00	1.103.000,00
Entrate da Imprese derivanti dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	200.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Interessi Attivi				
Altri interessi attivi	500,00	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi di capitale				
Proventi derivanti da operazioni finanziarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti				
Indennizzi da assicurazione	57.450,00	57.450,00	57.450,00	57.450,00
Rimborsi in entrata	894.184,28	1.185.400,00	985.400,00	985.400,00
Altre entrate correnti n.a.c.	180.000,00	456.000,00	161.000,00	161.000,00
TOTALE	5.488.220,45	5.483.730,97	3.978.730,97	3.965.730,97

I proventi da vendita di beni si riferiscono all'introito della Tariffa del Sistema Idrico Integrato (euro **504.200**).

L'entrata dalla vendita o dall'erogazione di servizi è costituita soprattutto dai proventi del servizio controllo caldaie (euro **300.000,00**), calcolati su stima del servizio.

I proventi derivanti dalla gestione di beni derivano prevalentemente dalla locazione dei fabbricati ad uffici decentrati dello Stato e all'Università, nonché dalla concessione in uso delle Ville di proprietà dell'ente, per complessivi euro **397.000,00**. Ad essi si aggiungono il canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche, oggi Canone Unico per euro **240.000,00** (correlato all'avvenuta riorganizzazione del servizio concessioni e all'intensificazione dell'attività di recupero evasione, controbilanciata tuttavia dal notevole numero di richieste di esenzione) e altri proventi minori.

I proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti comprendono soprattutto le sanzioni per contravvenzioni al codice della strada (euro 2milioni **da autovelox** a seguito dell'installazione di un impianto fisso sulla strada "Aurelia bis", stimati in via prudenziale nonostante l'exploit di accertamenti nel 2022), oltre a **100.000,00** da altre sanzioni cds e **3.000,00** per circolazione fuori strada, sanzioni ambientali e rifiuti per euro **200.000,00**.

Proventi di rilievo sono ancora costituiti dal rimborso di spese di istruttoria, sopralluoghi, notifica sanzioni cds per euro **400.000,00**

I rimborsi previsti per istruttorie cemento armato **ammontano a € 140.000,00**, stimati dal servizio sulla base del flusso delle pratiche e tenuto conto della flessione di introiti per via della nuova legge regionale di decentramento delle istruttorie ai Comuni interessati

I proventi diversi includono gli introiti da controversie legali, il recupero da privati delle somme risarcitorie dei danni causati al patrimonio stradale, il rimborso degli oneri per il personale comandato in uscita, i rimborsi per spese di riscaldamento dei locali della prefettura o delle spese condominiali ed altre voci di minore importo. E' confermata la convenzione con la Provincia di Savona per il servizio autovelox, che frutta un'entrata pari a euro **200.000,00** annui.

Le entrate in conto capitale sono stanziare in modo puntuale sulla base delle delibere e decreti di assegnazione delle risorse e, per quanto riguarda le alienazioni, sulla base dei valori periziati.

ENTRATE	ESERCIZIO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
	ASSESTATO			
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	15.789.623,62	13.481.648,97	3.420.665,77	1.626.406,00
Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da UE e resto del mondo	369.856,95	0,000	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali				
Alienazione di beni materiali	20.660,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	16.180.140,57	13.486.648,97	3.425.665,77	1.631.406,00

I contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche finanziano interventi nel settore dell'edilizia scolastica e della viabilità stradale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018, anche con particolare riferimento ai vincoli per sanzioni da autovelox.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'ente si avvale dell'art. 107-bis del DL 18/2020, integrato successivamente dal D.L. 41/2021, art. 30-bis, che ha introdotto un meccanismo che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020 e del 2021, sostituendoli con quelli del 2019, al fine di mitigare i possibili effetti negativi da Covid-19.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le spese di personale: sono previste sulla base dei contratti di lavoro esistenti, contabilizzati in modo puntuale. La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni stimate per la programmazione del fabbisogno in via di definizione col programma assunzionale per il 2023 nell'ambito del PIAO, da adottare entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio, da sottoporre ad approvazione preventiva della COSFEL solo in caso di conforme indicazione della Corte dei Conti e contabilizzate in un apposito capitolo, e risulta coerente con i vincoli di legge attuali.

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che registra valori quasi doppi rispetto alla consistenza attuale.

Le nuove assunzioni: sono, come visto, contabilizzate in capitolo specifico che consentirà la verifica della coerenza del piano assunzionale con le previsioni di bilancio.

Le forniture per beni e servizi sono imputate sulla base del programma biennale, delle capacità di bilancio e dei contratti già attivati. L'Ente ha tenuto conto dell'andamento dei costi dell'energia e, grazie ai decreti adottati per contenere il peso degli aumenti dei costi energetici e allo stanziamento anticipato delle risorse necessarie ha in previsione un accantonamento nel risultato d'amministrazione utile a coprire il fabbisogno unitamente alle risorse previste in parte corrente. La Nota Integrativa formula ipotesi motivate che ipotizzano i valori prevedibili nel corso del 2023 per i vettori energetici principali caratterizzati da indici normalizzati.

Le spese per acquisto, noleggio e esercizio di autovetture e per missioni: sono previste secondo il fabbisogno segnalato dai settori competenti e le capacità di bilancio.

Le spese in conto capitale: sono previste sulla base del programma dei lavori pubblici e delle specifiche assegnazioni vincolate, ed effettuabili in base alla realizzazione concreta delle previste alienazioni patrimoniali; registrano un incremento, in particolare per interventi straordinari di edilizia scolastica e per lavori straordinari sulle strade provinciali, con accesso a finanziamenti pubblici.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti, alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2023

Accantonamento euro 627.651,25

Codifica	Tipologia	Stanziamiento (tutto)	Stanziamiento (senza esclusi)	Percentuale	Fondo effettivo	Cap.Escl.
1010100	Imposte, tasse e proventi assimilati	15.101.200,00	2.300.000,00	0,000000	0,00	6
1030100	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,000000	0,00	2
2010100	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	36.203.986,33	9.783.878,35	0,000000	0,00	137
2010500	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	744.712,29	0,00	0,000000	0,00	1
3010000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.487.830,97	1.441.330,97	35,047409	505.149,16	11
3020000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.323.000,00	2.323.000,00	3,551590	82.503,44	0
3030000	Interessi attivi	500,00	500,00	0,000000	0,00	0
3040000	Altre entrate da redditi da capitale	1.000,00	1.000,00	0,000000	0,00	1
3050000	Rimborsi e altre entrate correnti	1.671.400,00	586.000,00	6,825776	39.999,05	35
4020000	Contributi agli investimenti	13.481.648,97	0,00	0,000000	0,00	95
4040000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	0,00	0,000000	0,00	3

Esercizio finanziario 2024

Accantonamento euro 728.183,33

Codifica	Tipologia	Stanziamiento (tutto)	Stanziamiento (senza esclusi)	Percentuale	Fondo effettivo	Cap.Escl.
1010139	Imposte, tasse e proventi assimilati	7.250.000,00	0,00	0,000000	0,00	1
1010140	Imposte, tasse e proventi assimilati	5.350.000,00	0,00	0,000000	0,00	1
1010160	Imposte, tasse e proventi assimilati	2.500.000,00	2.300.000,00	0,000000	0,00	1
1010199	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.200,00	0,00	0,000000	0,00	3
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.656.912,41	9.783.878,35	0,000000	0,00	33
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.282.506,57	0,00	0,000000	0,00	104
3010001	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	504.200,00	504.200,00	100,000000	504.200,00	0
3010002	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	305.000,00	300.000,00	0,000000	0,00	2
3010003	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	668.630,97	637.130,97	23,668493	150.694,21	9
3020002	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.103.000,00	1.103.000,00	0,000000	0,00	0
3020003	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	220.000,00	220.000,00	6,618368	14.533,10	0
3030003	Interessi attivi	500,00	500,00	0,000000	0,00	0
3040003	Altre entrate da redditi da capitale	1.000,00	1.000,00	0,000000	0,00	0
3050001	Rimborsi e altre entrate correnti	30.000,00	30.000,00	0,000000	0,00	0
3050002	Rimborsi e altre entrate correnti	985.400,00	256.000,00	22,840145	58.470,77	26
3050099	Rimborsi e altre entrate correnti	161.000,00	100.000,00	0,290474	285,25	9
4020001	Contributi agli investimenti	3.420.665,77	0,00	0,000000	0,00	87
4040001	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	0,00	0,000000	0,00	3

Esercizio finanziario 2025

Accantonamento euro 728.320,95

Codifica	Tipologia	Stanziamiento (tutto)	Stanziamiento (senza esclusi)	Percentuale	Fondo effettivo	Cap.Escl.
1010139	Imposte, tasse e proventi assimilati	7.250.000,00	0,00	0,000000	0,00	1
1010140	Imposte, tasse e proventi assimilati	5.350.000,00	0,00	0,000000	0,00	1
1010160	Imposte, tasse e proventi assimilati	2.500.000,00	2.300.000,00	0,000000	0,00	1
1010199	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.200,00	0,00	0,000000	0,00	3
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.656.912,41	9.783.878,35	0,000000	0,00	33
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.382.506,57	0,00	0,000000	0,00	104
3010001	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	504.200,00	504.200,00	100,000000	504.200,00	0
3010002	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	305.000,00	300.000,00	0,000000	0,00	2
3010003	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	668.630,97	637.130,97	23,668493	150.799,30	9
3020002	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.103.000,00	1.103.000,00	0,000000	0,00	0
3020003	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	220.000,00	220.000,00	6,618368	14.560,41	0
3030003	Interessi attivi	500,00	500,00	0,000000	0,00	0
3040003	Altre entrate da redditi da capitale	1.000,00	1.000,00	0,000000	0,00	0
3050001	Rimborsi e altre entrate correnti	30.000,00	30.000,00	0,000000	0,00	0
3050002	Rimborsi e altre entrate correnti	985.400,00	256.000,00	22,840145	58.470,77	26
3050099	Rimborsi e altre entrate correnti	148.000,00	100.000,00	0,290474	290,47	9
4020001	Contributi agli investimenti	1.626.406,00	0,00	0,000000	0,00	87
4040001	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	0,00	0,000000	0,00	3

L'ente ha utilizzato per il calcolo il metodo della media semplice; In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio, in occasione del rendiconto, dovrà essere poi verificata la congruità del FCDE

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art.1 c. 80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, imputato con la quota minima dello 0,30%

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **non ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, in quanto lo stesso viene normalmente stanziato in sede di consuntivo; il suo ammontare non si discosta peraltro da quanto già a suo tempo giudicato congruo.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali relative agli adeguamenti CCNL.

Sono previsti eventuali altri accantonamenti in sede di rendiconto

L'accantonamento per le perdite precedenti è correttamente mantenuto nell'avanzo di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente ha effettuato la correlata operazione di bonifica della banca dati ai fini del controllo

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modifiche dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto

comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Per quanto riguarda la Riviera Trasporti SpA, il Tribunale di Imperia con decreto dell'8/07/2022 ha dichiarato aperta la procedura concordataria, fissando la convocazione dei creditori all'udienza del 19/12/2022, successivamente slittata al 6 febbraio 2023 a seguito della richiesta della Società del 25/10/2022. Sulla scorta dei pareri degli organi di controllo societari contenuti nella Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti sul Bilancio al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del c.c. del 10/10/2022 e nella Relazione del Revisore Indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 del 10/10/2022, l'Assemblea dei Soci del 26/10/2022 ha approvato il bilancio chiuso al 31/12/2021 secondo la proposta del Consiglio di Amministrazione, ossia con copertura della perdita mediante l'utilizzo delle riserve di rivalutazione.

Ciò in quanto:

per l'anno 2020 risulta che la perdita subita, pari ad euro 6.356.380, possa non trovare l'applicabilità dell'accantonamento previsto dall'art. 21 del DL 175/2016 per il disposto dell'articolo 10 c.6-bis del D.L. 31/5/2021 n. 77 che prevede: "In considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14 comma 5, né ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.L. 19/8/2016 n. 175";

per l'anno 2021 la perdita di € 9.048.319, possa non trovare necessario l'accantonamento ex art. 21 del DL 175/2016 in quanto, come previsto dalla norma, al comma 14, la stessa è stata immediatamente ripianata.

Si ricorda che, in via prudenziale, la perdita stimata per il 2021 (prima dell'approvazione del bilancio societario) è stata accantonata in parte nel risultato di amministrazione, in parte nell'esercizio 2023 del bilancio 2022/2024.

La regola generale di cui all'art. 21 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 («Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica», di seguito T.U.S.P.), prevede che "nel caso in cui società partecipate [...] presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti [...] accantonano nell'anno successivo (per la Provincia, dunque, nel 2023) in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione". (Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha previsto, all'articolo 10 comma 6-bis, in deroga alla regola generale di cui sopra e per quanto qui rileva, che "in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione [...] dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175").

Il fatto che la perdita 2021 accertata con l'approvazione del bilancio societario sia stata immediatamente ripianata, mentre successivamente la società sia stata ammessa alla procedura concordataria, fa sì che al momento non siano presenti perdite per le quali occorre accantonare apposito fondo.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dalla Provincia contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, per le motivazioni sopra espresse.

L'Ente ha provveduto, in data 21 12 2022, con provvedimento motivato del Consiglio Provinciale n. 88, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, inclusiva del piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016

Garanzie rilasciate

Non risultano al Collegio garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Sintesi dell'indebitamento

Il quadro dell'indebitamento è il seguente:

Descrizione	Valore
Debito residuo	€ 18.998.177,22
Totale prossima rata semestrale	€ 962.527,13
Totale prossimo flusso swap	€ 95.609,45
Durata residua media	17,77
Tasso medio	4,086 %
Mark to Market derivati	2.060.556,04
Numero di mutui e prestiti	235
Numero di derivati	3

Strumenti derivati

La Provincia di Imperia ha in essere un'operazione in derivati del tipo Basis Swap & Collar con Data di Inizio: 31/12/2006, Scadenza: 31/12/2030, Nozionale Iniziale: € 8.727.390,00

Il contratto derivato in essere genererà globalmente, nel prossimo triennio, flussi finanziari negativi per la Provincia, suddivisi tra flussi di capitale e interesse come riportati in tabella sottostante. Si precisa che i flussi di capitale sono certi e dal 31.12.2021, negativi per la Provincia e in costante aumento, mentre i flussi di interesse variano in base ai tassi di mercato e ad oggi sono stimati negativi per la Provincia come riportato in tabella.

DIFFERENZIALI ATTESI TRIENNIO 2023-2025

Riferimento	Componente	2023	2024	2025
Swap Intesa Sanpaolo	Capitale	- 76.204,00 €	- 110.084,00 €	- 148.307,00 €
	Tasso	- 112.647,86 €	- 89.843,58 €	- 91.709,67 €
Totale		- 188.851,86 €	- 199.927,58 €	- 240.016,67 €

Il contratto derivato in essere è oggetto di un contenzioso promosso dalla Provincia sulla base del

noto arresto della Corte di Cassazione Civile, a Sezioni Unite, n. 8770/2020, e successive analoghe pronunce. Come relazionato da apposito studio specializzato in materia, il contratto in essere prefigura una situazione complessiva che sembra rendere la posizione dell'Ente legittimamente tutelabile avanti al giudice civile.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
delle previsioni definitive 2023-2025;
della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
di eventuali reimputazioni di entrata;
del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti,

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

e) Condizioni di deficitarietà

CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41% **NO**

P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21% **NO**

P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0 I **NO**

P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15% **NO**

P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20% **NO**

P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% **NO**

P7 [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% **NO**

P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45% **NO**

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie **NO**

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

considerati singolarmente i principi dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità o imparzialità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Maria Benedetti

Alfredo Coronato

Gabriella De Palo

